

«Tavoli Green»

Bologna 2020

PROPOSTA GENERALE

per far respirare la nostra città e far ripartire
commercio e socialità.

Fronteggiamo con coraggio l'emergenza Covid-19



Premessa

La pandemia ha colto di sorpresa tutti: cittadini e istituzioni. Non abbiamo, nella storia recente, altri eventi simili da cui trarre esperienza: dunque occorre guardare il problema con occhi creativi e coraggiosi per non lasciare spazio alla *«paura di non farcela»*.

A questo scopo l'Associazione Confesercenti vuole offrire la propria proposta come una possibile nuova lettura del problema, che vede le stringenti e necessarie norme sul contenimento del contagio un inevitabile freno alla ripresa del comparto economico.

In particolare il **«distanziamento sociale»** potrebbe diventare un vero ed insormontabile problema per la ripresa delle attività commerciali oltre che della vita quotidiana.

Spazi nuovi per i commercianti

L'amministrazione ha più volte manifestato l'intenzione di creare **aree cittadine libere da smog** promuovendo con grande passione le mobilità alternative. Anche il **miglioramento della vivibilità**, attraverso la rilettura di «come» viviamo gli spazi della città, è sempre stato un tema centrale per l'Amministrazione. I T-Days ne sono una prova eloquente.

Dobbiamo fondere due esigenze che mai come ora trovano forte connessione e mutuo sostegno:

- **La necessità di creare nuove spazi** dove contenere il problema del distanziamento sociale.
- **La ripresa del comparto commerciale** profondamente vittima delle restrizioni per il contenimento del contagio.

Cosa sono i «tavoli green»

La possibilità di eliminare, anche parzialmente, il traffico veicolare a motore in alcune aree della città è un tema sempre presente sui «tavoli di lavoro» e che ha sempre trovato un interesse condiviso.

Con questo progetto miriamo a creare uno spazio libero da veicoli a motore al fine di «fare spazio» alle nostre attività oltre che sensibilizzare i cittadini verso un uso più consapevole dei mezzi a combustione.

Questi «**tavoli green**» saranno lo strumento che possiamo adottare subito a sostegno dei commercianti per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Identificando le aree opportune si potranno realizzare *nuovi spazi* dove le attività commerciali possano occupare ampiamente il manto stradale al fine di poter **garantire il distanziamento sociale**, offrendo nel contempo uno spazio piacevole dove riappropriarsi della città e della socialità, nel rispetto delle norme!

Cosa chiediamo

- Chiediamo di ampliare gli spazi di occupazione di suolo pubblico da parte di **Ristoranti e Bar**. Chiediamo di ampliare gli spazi esterni laddove siano già in essere permessi di occupazione e concederli ex novo per le attività che dovessero esserne sprovviste.
- In particolare chiediamo di poter **occupare con tavoli e sedie uno spazio ampliato** fino al doppio dello spazio interno del locale e che abbia comunque come limite massimo 50mq.
- Nel caso di locali che non dispongono di spazi adatti nelle immediate adiacenze chiediamo di poter utilizzare spazi vicini (come piazzette o slarghi) che si trovino a **non oltre 100 metri di distanza dall'attività**.

Cosa chiediamo

Per rispettare le norme in ambito di sicurezza sarebbe opportuno, in alcune zone, sospendere del tutto o limitare parzialmente il traffico a motore.

- **Dove non sia possibile pedonalizzare, chiediamo la sospensione del traffico veicolare a motore dalle ore 17:30 alle ore 00:30 per permettere l'occupazione speciale dei «tavoli green».**
- **L'occupazione dello spazio avverrà dalle ore 17:30 alle ore 00:00 e l'erogazione del servizio terminerà con 30 minuti di anticipo al fine di poter ricoverare i tavoli all'interno del locale o in spazi concordati entro le ore 00:00.**

Regole semplici

➤ DURATA

6 mesi: da maggio a novembre 2020

➤ I PERMESSI PER I «TAVOLI GREEN»

Occupazione di suolo pubblico da parte degli esercenti con somministrazione di alimenti e bevande. L'occupazione riguarderà sia chi ha già in essere il permesso Dehor (in tal caso verrà aumentato lo spazio occupabile) sia chi ne è sprovvisto. **I tavoli speciali che verranno aggiunti temporaneamente per questa iniziativa d'emergenza verranno definiti «Tavoli Green».**

➤ LE REGOLE BASE

- **Lo spazio massimo occupabile** in esterno potrà essere pari al doppio della metratura dello spazio interno dedicato ai clienti e con un limite comunque pari a 50mq.
- **Le aree dovranno essere pedonali H24** o diversamente con traffico interdetto dalle ore 17:30 alle ore: 00:30, tutti i giorni.
- Se un'attività commerciale non dispone dello spazio antistante dove collocare i **«tavoli green»**, potrà usare anche spazi vicini (come slarghi o piazzette) purché siano distanti non più di 100 metri dalla propria attività.
- **Si occuperà il suolo dalle ore 17:30 alle ore 00:00.** L'erogazione dei servizi invece terminerà 30 minuti prima, per consentire lo sgombramento del suolo entro e non oltre le 00:00. I tavoli e le sedie verranno ricoverati in spazi adibiti alle esigenze.

Un esperimento necessario

Realizzare un esperimento così coraggioso e innovativo potrebbe essere un efficace rimedio alle stringenti esigenze generate dalla pandemia.

I «**tavoli green**» potrebbero essere uno strumento da attuare già a partire dal mese di **maggio fino al mese di novembre 2020**. Al termine della stagione potremo avere i primi dati concreti in merito alle conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria.

Nella **scelta delle zone** dove alloggiare i «**tavoli green**» siamo partiti dalle *Aree Speciali* già oggetto di condivisione con l'Amministrazione secondo l'ultimo regolamento Dehor.

Le zone per i «tavoli green»

Alcune di queste aree sono già pedonalizzate e dunque di più semplice attivazione, altre aree sono da pedonalizzare interamente o parzialmente.

Di seguito indichiamo le Aree da noi identificate.

le Aree già pedonalizzate (totalmente o parzialmente):

- Via Altabella + via Caduti di Cefalonia
- Il Quadrilatero
- Piazza Santo Stefano
- Via Moline
- Piazzetta del Guasto
- Mercato delle Erbe + Via san Gervasio
- Via Zamboni alta

le Aree da pedonalizzare (totalmente o parzialmente):

- Piazza San Martino
- Via del Pratello
- Piazzetta San Giuseppe

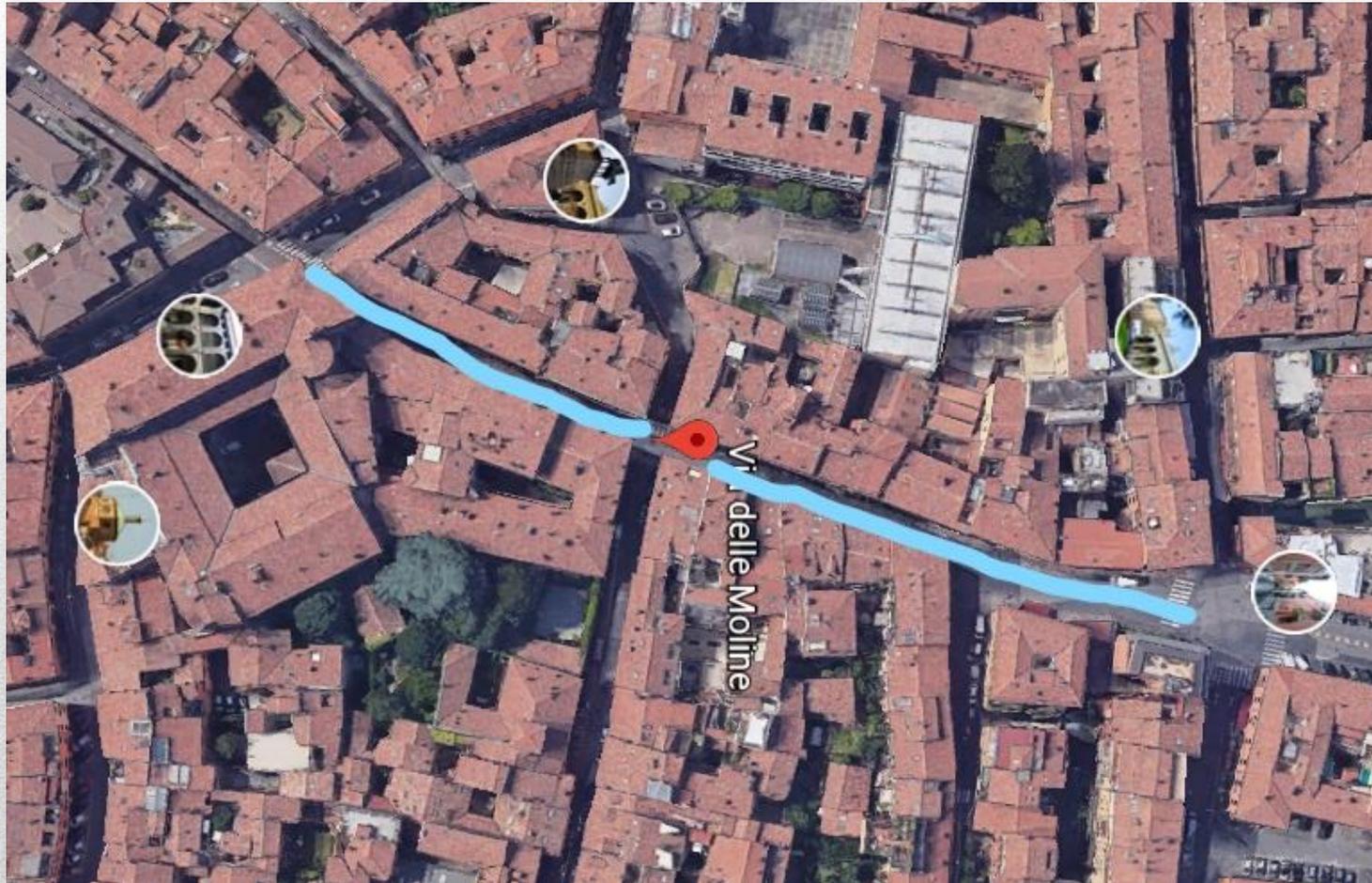
Via Altabella + Via Cefalonia



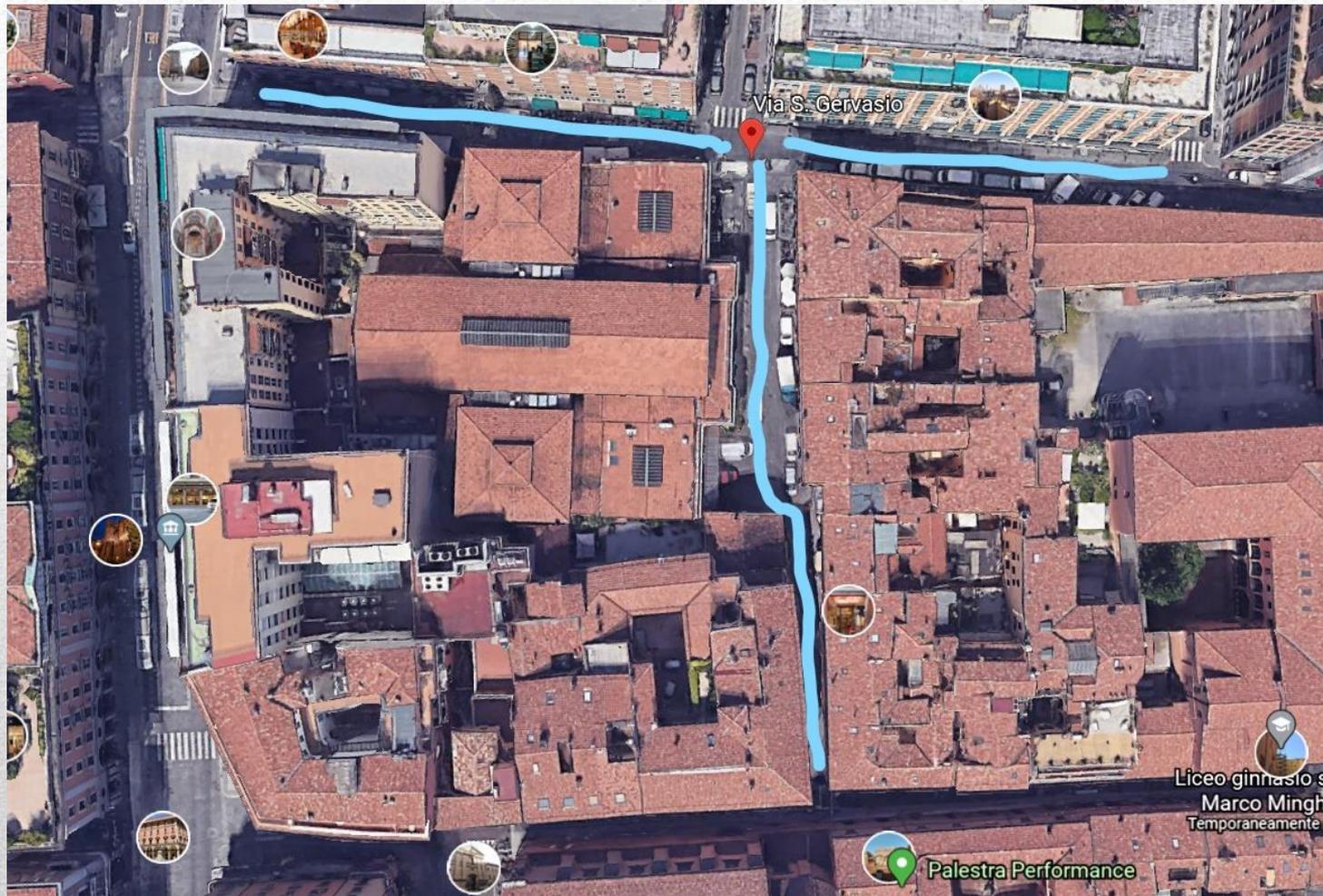
Piazza Santo Stefano



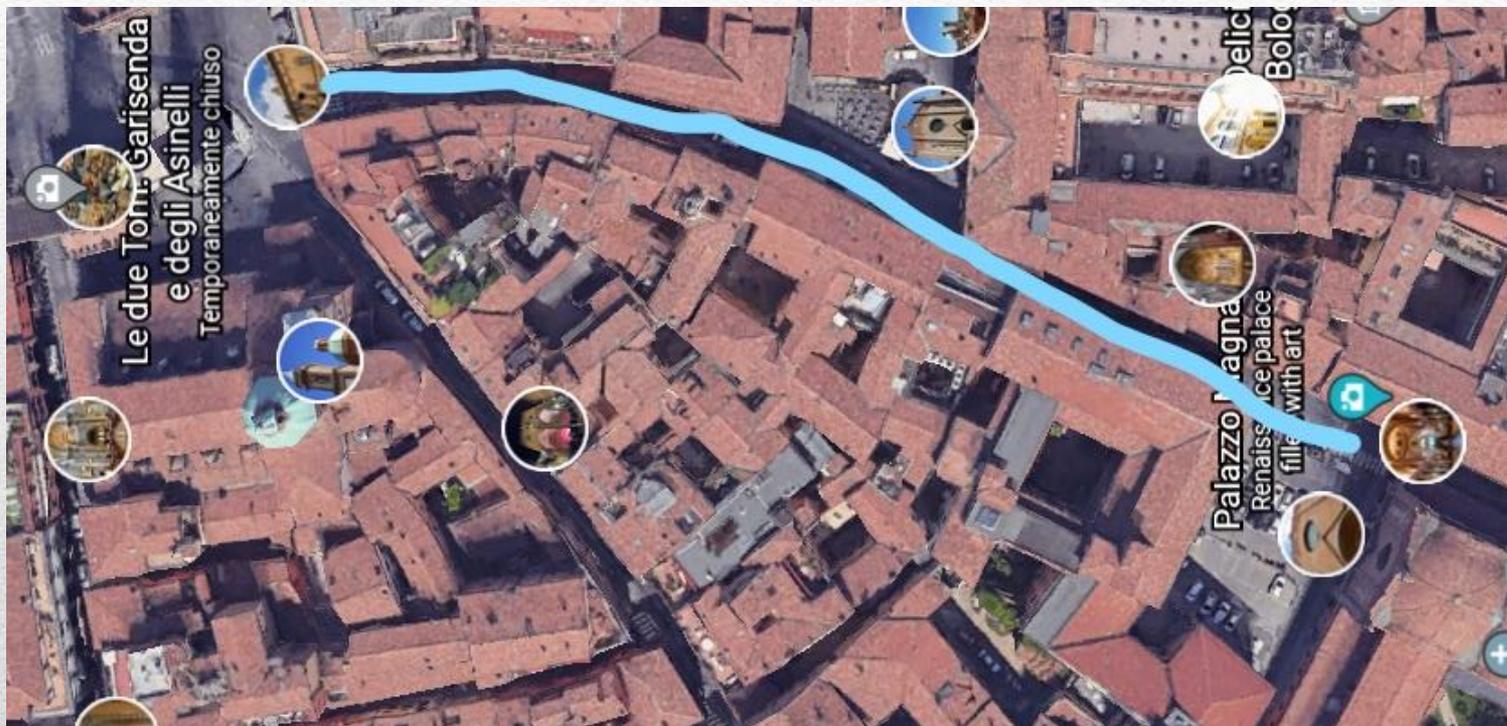
Via delle Moline



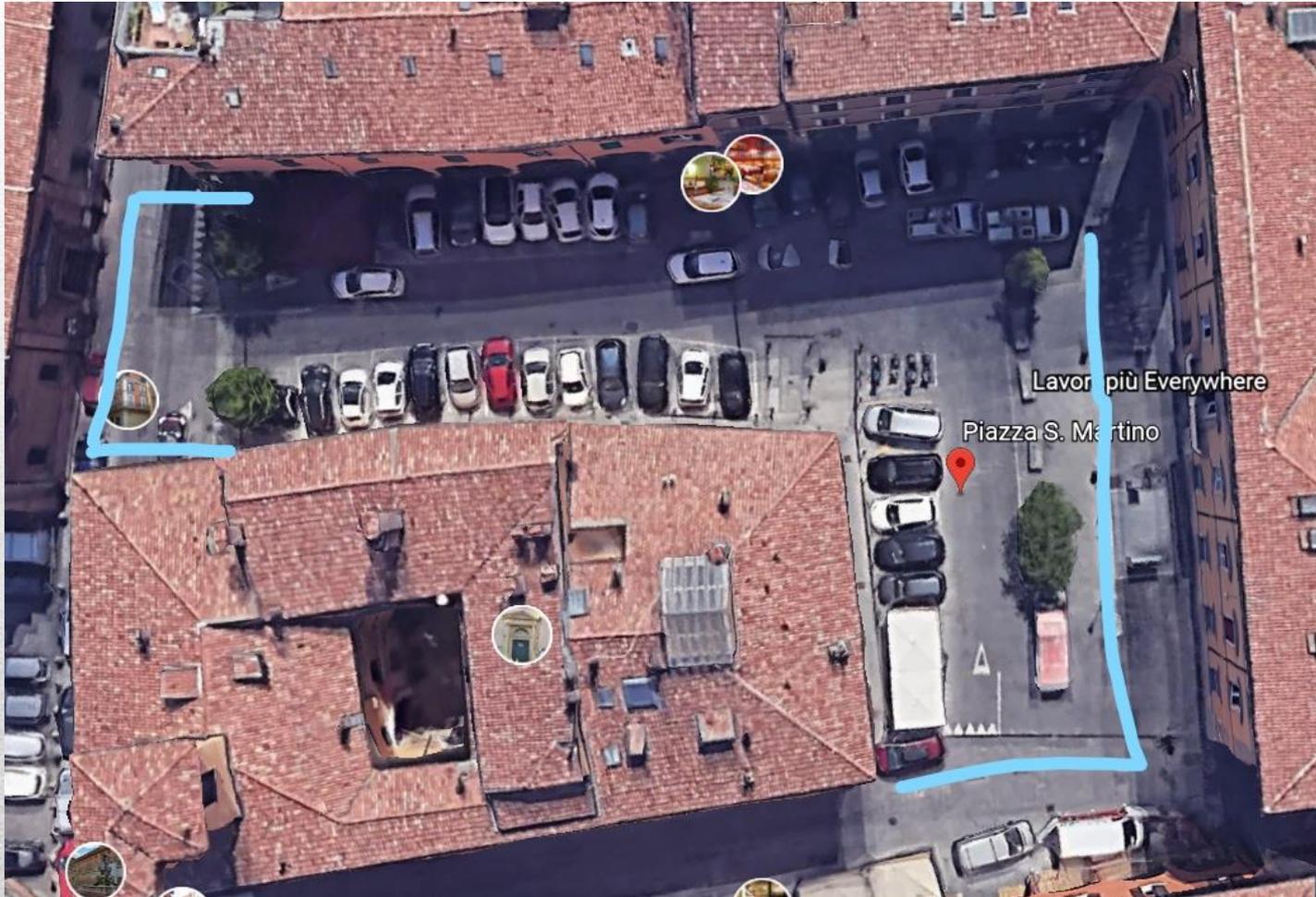
Mercato Erbe + Via San Gervasio



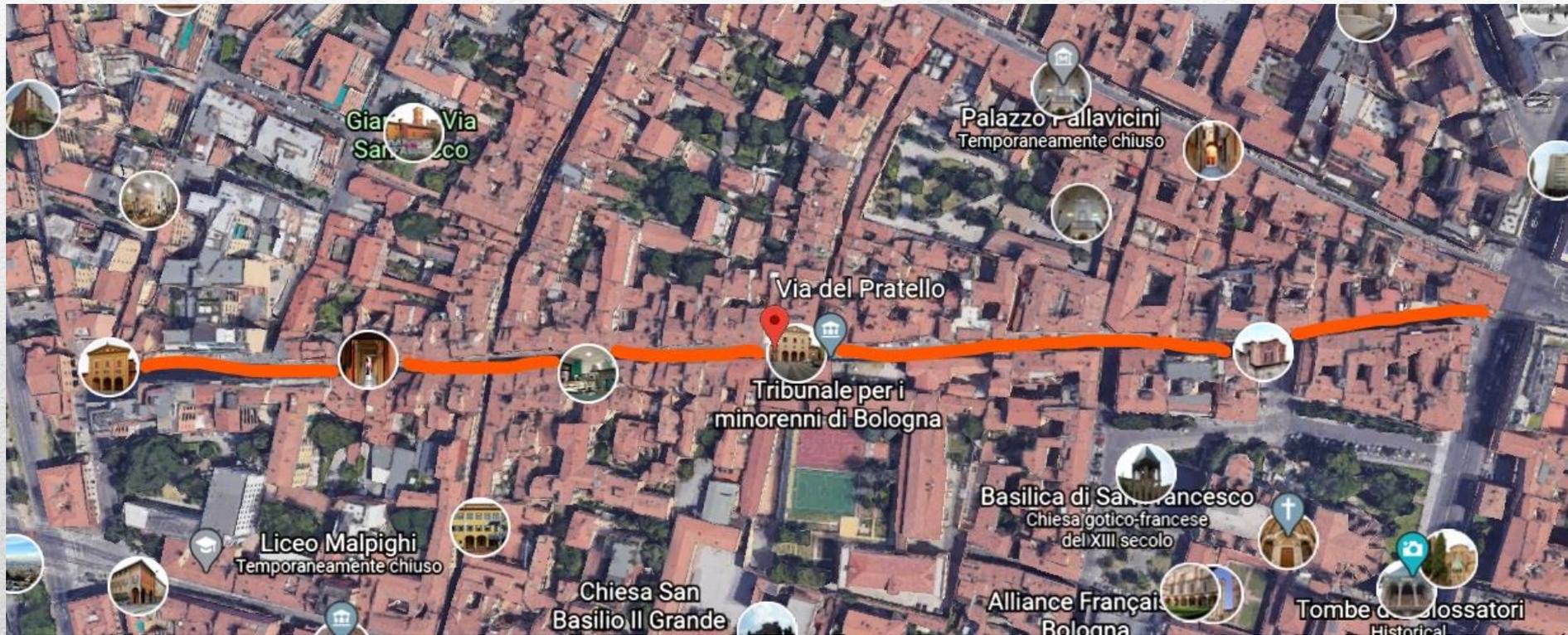
Via Zamboni (parte alta)



Piazza San Martino



Via del Pratello



Piazzetta del Guasto



Piazzetta San Giuseppe



CONCLUSIONE

Il nostro progetto ha la finalità di offrire **un contributo concreto per mettere in atto nuove azioni per la ripartenza anche economica della città**. Una situazione straordinaria richiede scelte straordinarie.

Riteniamo che lo strumento dei **«tavoli green»** possa essere una soluzione di **grande valore sociale e commerciale**.

Per rendere esecutivo il progetto occorre **studiare bene il piano d'azione**, dunque ci rendiamo **disponibili sin da subito** a costituire un tavolo di lavoro per identificare e creare con rapidità questi «nuovi spazi».

Studieremo nel dettaglio le modalità per accedere alle eventuali limitazioni di viabilità oltre che determinare regole chiare per l'occupazione di suolo pubblico.

C'è tanto da fare, ma abbiamo tutte le risorse per riuscire nell'intento.